



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

AVVIO DELLA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 8, COMMA 1 DEL D.P.R. 160/2010 AI FINI DELL'AMPLIAMENTO ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE DELLA DITTA VERVE S.P.A. DETERMINAZIONI DI INDIRIZZO OPERATIVO NONCHE' AVVIO AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

L'anno **duemilaundici**, addì **undici**, del mese di **maggio**, alle ore **19.50** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
6	1

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Avvio della procedura prevista dall'art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 ai fini dell'ampliamento all'attività produttiva esistente della Ditta Verve S.p.A. Determinazioni di indirizzo operativo nonché avvio al procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n° 12 "*Legge per il Governo del Territorio*", la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il Consiglio Regionale ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei Piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi con atto n° VIII/0351 del 13.03.2007;
- la Giunta Regionale ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della citata L.R. 12/2005, con atto n° VIII/6420 del 27.12.2007, con atto n° VIII/10971 del 30.12.2009 e con atto n° IX/761 del 10.11.2010;

Verificato che:

- il Comune di Veduggio il Moro è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Delibera della Giunta Regionale con provvedimento n° 39224 del 29.12.1988e successiva variante approvata con D.G.R. n. 5729 del 1.12.1995;
- che in data 27.04.2011 prot. 4595 è stata diniegata l'istanza di Permesso di Costruire n. 5/11 presentata in data 16.03.2011 dalla ditta VERVE S.p.A. per "Nuova costruzione edificio produttivo prefabbricato da destinarsi a deposito manufatti in plastica con annessa abitazione del custode";
- che in data 27.04.2011 prot. 4633 la ditta VERVE S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura prevista dall'art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 ai fini dell'autorizzazione per la realizzazione di "Nuova costruzione edificio produttivo prefabbricato da destinarsi a deposito manufatti in plastica con annessa abitazione del custode" in ampliamento all'attività produttiva esistente;
- che la proposta completa del progetto, in formato cartaceo unitamente al relativo Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS, sono state trasmesse dalla ditta VERVE S.p.A. in data 27.04.2011 prot.n. 4633;
- che la procedura di VAS dei programmi integrati di intervento è stabilita dall'allegato 1-r alla suddetta delibera G.R. 6420/2007, modificata con delibera G.R. 10971 del 30.12.2009 e con delibera G.R. 761 del 10.11.2010;

Considerato che la proposta in argomento rientra nei casi contemplati dall'art.4 - comma 2 - della L.R. 12/2005 e deve pertanto essere sottoposta alla procedura di VAS;

Considerato inoltre che sussistono le condizioni per avviare una procedura semplificata di "verifica di esclusione dalla VAS", in quanto la proposta di SUAP rientra nelle fattispecie previste dal punto 2.2. (verifica di assoggettabilità alla VAS) del suddetto allegato in quanto determina l'uso di modeste aree a livello locale e comporta modifiche minori;

Preso atto che, in base a quanto definito al punto 5.2 dell'allegato 1-r sopra richiamato, il procedimento di verifica di esclusione dalla VAS è avviato, a cura del responsabile del procedimento SUAP, ed il relativo avviso va pubblicato sul Web del Comune e sul sito della Regione Lombardia (SIVAS);

Preso, altresì, atto che (v. punto 5.3 del medesimo allegato1-r) che l'Autorità

precedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, deve individuare e definire:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario transfrontalieri, da invitare alla conferenza di verifica;
- le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Vista la richiamata normativa in materia;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa;

Acquisito ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica sotto il profilo tecnico;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 63/bis del vigente Statuto Comunale, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime dei presenti espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) di dare atto, per i motivi dettagliatamente riportati in premessa, che per la proposta per l'avvio della procedura prevista dall'art.8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 ai fini dell'autorizzazione per la realizzazione di "Nuova costruzione edificio produttivo prefabbricato da destinarsi a deposito manufatti in plastica con annessa abitazione del custode" in ampliamento all'attività produttiva esistente della ditta VERVE S.p.A. sussistono le condizioni per procedere alla "verifica di esclusione dalla VAS";

2) di dare avvio alla suddetta procedura di verifica, incaricando il responsabile dell'Ufficio SUAP per i conseguenti provvedimenti di pubblicizzazione del relativo avviso nelle modalità di legge;

3) di dare atto che, nell'ambito della suddetta procedura, l'Autorità precedente per la VAS è la Sig.ra Carmela Donnarumma, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune;

4) di individuare nella suddetta procedura, quale autorità competente per la VAS, il Geom. Massimo Gangale, Istruttore Tecnico del Comune;

5) di individuare, quali soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati, da invitare necessariamente e individualmente alla conferenza di verifica, i seguenti:

- ARPA della Lombardia – Dipartimento di Varese Via Campigli n. 5 – Varese;
- ASL della Provincia di Varese Via O. Rossi n. 9 – Varese;
- Consorzio Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate Via Manzoni n. 9 - 22070 Castelnuovo Bozzente (CO);
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia – Corso Magenta n. 24 – 20123 Milano. (quale coordinamento per la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici);
- Regione Lombardia DG Territorio e Urbanistica – Via Pola n. 12/14, 20124 Milano;
- Provincia di Varese - Settore Territorio ed Urbanistica - Via Pasubio n. 6 – Varese;

- Provincia di Como Via Borgovico n. 148 – 22100 Como
- Comuni confinanti: Malnate (VA), Lozza (VA), Castiglione Olona (VA), Venegono Superiore (VA) e Binago (CO).

6) di individuare, quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale, i seguenti soggetti:

- Associazioni imprenditoriali, economiche e di protezione civile nelle diverse articolazioni presenti sul territorio comunale;
- Commissione Comunale per il Paesaggio.

7) di dare atto che l'Autorità competente in caso di richiesta sarà tenuta ad integrare ed aggiornare gli elenchi cui sopra;

8) di indire la Conferenza di verifica, dando atto che le relative modalità e date di convocazione saranno successivamente stabilite e comunicate dai competenti uffici comunali;

9) di definire quale modalità minima di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, il sito internet del Comune di Veduggio, nonché l'Albo Pretorio e sul sito web della Regione Lombardia (SIVAS) www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas;

10) di non individuare alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

11) di stabilire che il presente provvedimento verrà integralmente pubblicato sul sito internet comunale di cui sopra e all'Albo Pretorio;

12) di dare atto della facoltà, per chiunque abbia interesse anche per la tutela degli interessi diffusi al procedimento di VAS della proposta per l'avvio della procedura prevista dall'art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 ai fini dell'autorizzazione per la realizzazione di "Nuova costruzione edificio produttivo prefabbricato da destinarsi a deposito manufatti in plastica con annessa abitazione del custode" in ampliamento all'attività produttiva esistente della ditta VERVE S.p.A, di presentare proposte al protocollo del Comune fino alla data che sarà successivamente comunicata;

13) di dichiarare, con separata e unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo del 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto DANIELE ALDEGHERI

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**11/05/2011**.... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO